

**AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER I CONTRATTI DI FIUME DELLE
BAMBINE E DEI BAMBINI,
DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI**

RISPOSTE AI QUESITI PERVENUTI

1. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Vorremmo sapere se fosse possibile partecipare al bando relativo ai " Contratti di fiume delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi" con un progetto relativo a un fiume della regione Lazio che non ha ancora un contratto di fiume dedicato.

Altra domanda relativa al numero dei partecipanti, c'è un numero massimo? Su che base verranno assegnati i 10 punti relativi al numero dei partecipanti?

R: 1. Non è necessario che il progetto riguardi un territorio dove sia già attivo un processo di contratto di fiume.

2. A pag. 10 è riportata la formula per l'attribuzione del punteggio rispetto al numero di soggetti destinatari coinvolti. Non è stato definito un numero massimo, solo un numero minimo.

2. DOMANDA e RISPOSTA:

D: volevo sapere se si possono presentare progetti solamente in relazione a un contratto di fiume già esistente oppure in relazione a qualsiasi Fiume, lago, foce nella regione Lazio.

R: Non è necessario che il progetto riguardi un territorio dove sia già attivo un processo di contratto di fiume

3. DOMANDA e RISPOSTA:

Tra le voci di spese ammissibili, indicate nell'avviso, sono incluse anche il costo del personale dipendente connesso all'esecuzione del progetto. Poiché la nostra associazione, al momento, per le sue attività, si avvale dell'attività di personale autonomo di associati e non, volevamo sapere se questo costo connesso al progetto può essere incluso tra le spese ammissibili.

R: Si è possibile.

4. DOMANDA e RISPOSTA:

D: leggendo le spese ammissibili leggo che è ammissibile solo il costo di personale dipendente, mentre noi siamo tutti operatori di associazioni e NON assunti ma pagati con le modalità previste dalla legge, e non esiste una dicitura che ammetta spese per operatori che progettano e svolgano l'attività in collaborazione...ad esempio fatturando la propria prestazione, a meno che esse non siano ricomprese nella voce "spese generali per organizzazione".

R: Si è possibile.

5. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Mi domandavo se come artista scultrice è possibile partecipare a più progetti presentati da enti diversi, da diversi Comuni?

R: Come previsto nell'articolo 1 dell'Avviso è possibile presentare un solo progetto sia singolarmente sia riuniti con altri soggetti. Pertanto non è possibile partecipare a più progetti presentati da enti diversi, fatto salvo partecipazioni a titolo gratuito o di patrocinio (si veda risposta al quesito n. 21)..

6. DOMANDA e RISPOSTA:

D: La delucidazione riguarda l'individuazione del LUOGO, per la realizzazione del Progetto. Noi potremmo realizzarlo in un Parco lungo gli ARGINI del fiume Aniene, di proprietà PRIVATA ma a titolo GRATUITO. È possibile o ci sono controindicazioni?

R: Si, è possibile.

7. DOMANDA e RISPOSTA:

D: In particolare vorremmo sapere se con il contributo del bando possono essere retribuiti anche liberi professionisti per supportare i dipendenti dell'Ente Parco nelle attività di progettazione e svolgimento di attività specifiche del progetto presentato, nel rispetto delle finalità previste nel Contratto di Fiume e dell'Avviso.

R: Si, è possibile.

8. DOMANDA e RISPOSTA:

D: "Premesso che il progetto viene presentato da un Ente del terzo settore, di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, che coinvolge esperti nel settore dell'educazione ambientale per la realizzazione dello stesso, è possibile che uno o più soggetti coinvolti partecipi a più progetti presentati da Enti diversi?"

R: Come previsto nell'articolo 1 dell'Avviso è possibile presentare un solo progetto sia singolarmente sia riuniti con altri soggetti. Pertanto non è possibile partecipare a più progetti presentati da enti diversi, fatto salvo partecipazioni a titolo gratuito o di patrocinio (si veda risposta al quesito n. 21).

9. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Il beneficiario, in questo caso il Comune di XXXXX XXXXX può eventualmente indicare, come soggetto attuatore di una parte del progetto, un'associazione locale competente in materia iscritta all'Albo Comunale? Se sì, in questo caso, la documentazione di spesa andrebbe intestata all'Associazione soggetto attuatore, la quale presenterà la rendicontazione che verrà approvata con determina dall'Ente? Oppure in questo caso non è possibile?

R: Ai sensi dell'articolo 1, tutti i soggetti facenti parte del partenariato dovranno necessariamente possedere i requisiti indicati nell'articolo 2 dell'Avviso. L'articolo 2 prevede che i Beneficiari dei contributi oggetto dell'Avviso sono gli Enti Locali, gli Enti gestori delle riserve e dei parchi nazionali e regionali, Enti del terzo settore di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017 (anche se non iscritti al Registro nazionale e/o regionale) che abbiano sede legale nel territorio della Regione Lazio.

In riferimento al secondo quesito, i progetti potranno essere presentati da una associazione temporanea di scopo (ATS), costituita o da costituire a finanziamento approvato; in quest'ultimo caso, i soggetti attuatori dovranno dichiarare l'intenzione di costituire l'associazione e indicare sin dal momento della presentazione del progetto il soggetto cui intendono conferire mandato con rappresentanza ("capofila"), anche per le fasi di erogazione e rendicontazione del contributo. Tutti i soggetti facenti parte del partenariato dovranno necessariamente possedere i requisiti indicati nell'articolo 2 del presente avviso e il soggetto individuato come capofila sarà considerato proponente e, in quanto tale, responsabile della realizzazione dell'intero progetto nei confronti di LAZIOcrea S.p.A. e dovrà indicare i soggetti che attuano il progetto nel dettaglio.

Inoltre come previsto dall'articolo 8, sono ammissibili a contributo i costi documentati strettamente connessi alle attività proposte appartenenti alle tipologie di spese ammissibili, conformi alla normativa fiscale, effettivamente sostenute dai beneficiari e a loro intestate, opportunamente documentate a mezzo di fatture, ricevute o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, compresi gli scontrini fiscali parlanti."

Si conclude che NON si riconoscono le spese intestate all'Associazione quale soggetto attuatore, se non capofila.

10. DOMANDA e RISPOSTA:

D: "Premesso che il progetto viene presentato da un Ente del terzo settore, di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, che coinvolge esperti nel settore dell'educazione ambientale per la realizzazione dello stesso, è possibile che uno o più soggetti coinvolti partecipi a più progetti presentati da Enti diversi?"

R: Come previsto nell'articolo 1 dell'Avviso è possibile presentare un solo progetto sia singolarmente sia riuniti con altri soggetti. Pertanto non è possibile partecipare a più progetti presentati da enti diversi, fatto salvo partecipazioni a titolo gratuito o di patrocinio (si veda risposta al quesito n. 21).

11. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Domanda: Premesso l'art. 11 del Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 241/1990 e successive modifiche, prevede che un progetto/iniziativa può essere affidato ad "associazioni senza scopo di lucro che hanno un rapporto diretto con il soggetto beneficiario". Un'associazione che si occupi prevalentemente di progetti ambientali con relativa tutela ambientale e che è iscritta regolarmente all'Albo Comunale delle Associazioni 2020 del nostro Comune, che a sua volta risulta approvato con Delibera di Giunta Comunale può essere incaricata dal nostro Comune come soggetto attuatore? Domanda: nel caso affermativo; si deve procedere con una Delibera di Giunta Comunale dove risulta l'affidamento del progetto/iniziativa all'Associazione che diventa il "soggetto attuatore" del progetto/iniziativa? e di conseguenza le spese potrebbero essere intestate a soggetti diversi dal beneficiario?

R: Far riferimento alla risposta della domanda 9.

12. DOMANDA e RISPOSTA:

D: volevo dei chiarimenti in merito a quanto riportato all'art.1 "FINALITA', PROGETTI AMMISSIBILI E DURATA" per quanto riguarda il partenariato.

1) Nel caso in cui i partner di progetto sono già firmatari, al momento della presentazione della domanda, di un Documento di Intenti o di un Contratto di Fiume e che posseggono i requisiti di cui all'art.2, occorre ugualmente costituire una associazione temporanea di scopo (ATS)?

2) Nel caso in cui i soggetti, che sono già firmatari di un Documento di Intenti o di un Contratto di Fiume, per formare il Partenariato di progetto sottoscrivono un Protocollo di Intesa, dove viene indicato il soggetto "capofila" per la presentazione del progetto ed anche per le fasi di erogazione e rendicontazione del contributo, può il Protocollo stesso sostituire la costituzione di un'ATS?

Inoltre in merito all'art.8. "SPESE AMMISSIBILI - EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO -RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE"

1) Nel caso sia un Ente Pubblico che presenta il progetto ma, che non si avvale di personale dipendente per l'esecuzione del progetto, può l'Ente affidare ad un'associazione che possiede i requisiti di cui all'art.2 e che sia anche partner di progetto e già firmatario di un Documento di Intenti o di un Contratto di Fiume, l'esecuzione di parte del progetto?

R: 1.2. Se i soggetti sono già firmatari di un Documento d'Intenti non è necessario costituire una associazione temporanea di scopo (ATS).

In merito alla rendicontazione far riferimento alla risposta della domanda n.9)

13. DOMANDA e RISPOSTA:

D: siamo una Associazione Sportiva Dilettantistica, basata sul volontariato e senza scopo di lucro: all'interno del nostro statuto si evincono le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Possiamo partecipare al bando all'interno di un partenariato (ATS) di cui non saremo capofila?

R: Ai sensi dell'articolo 1, tutti i soggetti facenti parte del partenariato dovranno necessariamente possedere i requisiti indicati nell'articolo 2 dell'Avviso. L'articolo 2 prevede che i Beneficiari dei contributi oggetto dell'Avviso sono gli Enti Locali, gli Enti gestori delle riserve e dei parchi nazionali e regionali, Enti del terzo settore di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017 (anche se non iscritti al Registro nazionale e/o regionale) che abbiano sede legale nel territorio della Regione Lazio.

14. DOMANDA e RISPOSTA:

D: nell'Allegato da compilare non sono state inserite voci di costo quali "Assicurazione per i minori partecipanti" e "Acquisto Materiale per lo svolgimento delle attività". E' possibile inserirli nell'unica voce papabile "Spese generali per organizzazione"?

R: Come previsto all'articolo 8) Sono ammissibili a contributo i costi documentati strettamente connessi alle attività proposte appartenenti alle tipologie di spese ammissibili, conformi alla normativa fiscale, effettivamente sostenute dai beneficiari e a loro intestate, opportunamente documentate a mezzo di fatture, ricevute o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, compresi gli scontrini fiscali parlanti. Ogni spesa, per essere ammissibile, deve altresì essere stata sostenuta successivamente alla data di pubblicazione della graduatoria.

Le spese devono essere funzionali e strettamente connesse alla realizzazione delle attività proposte.

Si chiarisce che l'elenco riportato è esclusivamente a titolo **esemplificativo**. Nello specifico le spese di assicurazione e acquisto materiale sono ammissibili.

15. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Desideriamo alcune delucidazioni riguardo alla partecipazione in partenariato e riguardo le spese ammissibili.

1. Proposta presentata da un partenariato

- a) Nel caso di partenariato fra un Comune ed una associazione, si può partecipare soltanto tramite ATS?

b) Nel caso si preveda la costituzione della ATS dopo approvazione del progetto, la presentazione del progetto viene fatta dal soggetto indicato come capofila?

c) Occorre compilare un modulo da parte del capofila indicato ed un modulo da parte del secondo partner?

2. Spese ammissibili

Personale socio della associazione

a) Sono riconosciuti fra i costi di "personale dipendente" quelli sostenuti a fronte del lavoro svolto da propri soci?

b) Se si, tali costi come devono essere rendicontati? Attraverso fattura e partita IVA? Per i soci che non hanno partita IVA basta una dichiarazione circostanziata riportando il codice fiscale?

Personale esterno alla associazione

c) Sono ammissibili spese per prestazione di terzi (lezioni oppure visite guidate da parte di esperti)?

d) Se si, tali costi come devono essere rendicontati? Attraverso fattura e partita IVA? Per gli esperti che non hanno partita IVA basta una dichiarazione circostanziata riportando il codice fiscale?

R: 1.a) Si, a meno di far parte di un processo di Contratto di Fiume. 1.b) Si, il progetto è presentato dal soggetto capofila. 1.c) Nell'allegato A è prevista la parte da compilare per i soggetti in partenariato.

2.a) Si, come precisato all'articolo 8. 2.b) Si, tramite documenti contabili regolari, intestati al/ai beneficiario/i. 2.c) si, possono essere previsti. 2.d) Si, tramite documenti contabili regolari, intestati al/ai beneficiario/i.

16. DOMANDA e RISPOSTA:

D: 1) Chiediamo se possiamo affidare il progetto completamente ad un'associazione e quindi se il Comune può concedere il finanziamento ricevuto all'associazione. Ovviamente sarà onore dell'associazione di depositare presso la cassa comunale tutta la rendicontazione intestata all'associazione e quindi liquidare le fatture o le ricevute in essere.

2) Vi facciamo inoltre presente che siamo comune capofila del progetto Fiume XXXX ad oggi è stato solo firmato il contratto d'intenti con i comuni coinvolti. In virtù di quanto dichiarato vi chiediamo di conoscere quali sono i nostri adempimenti legati al bando in oggetto. Dobbiamo allegare della documentazione aggiuntiva? Dobbiamo necessariamente fare il progetto insieme ai partner del contratto Fiume XXXXX?

3) Inoltre vorremmo sapere se tra le spese ammissibili è prevista la fattura per un professionista come agronomo o biologo.

R: 1) Ai sensi dell'articolo 1, tutti i soggetti facenti parte del partenariato dovranno necessariamente possedere i requisiti indicati nell'articolo 2 dell'Avviso. L'articolo 2 prevede che i Beneficiari dei contributi oggetto dell'Avviso sono gli Enti Locali, gli Enti gestori delle riserve e dei parchi nazionali e regionali, Enti del

terzo settore di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017 (anche se non iscritti al Registro nazionale e/o regionale) che abbiano sede legale nel territorio della Regione Lazio.

Per la presentazione della domanda far riferimento all'articolo 6 dell'Avviso.

2) Non è obbligatorio partecipare con i soggetti del processo del Contratto di Fiume.

3) Si, è ammissibile la spesa richiesta.

17. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Ai fini della partecipazione al bando in oggetto si chiede di sapere se un esperto che non ha partita I.V.A. può avvalersi della rendicontazione con collaborazione occasionale.

R: Si, è possibile, fermo restando quanto previsto dall'Avviso in tema di rendicontazione e spese ammissibili.

18. DOMANDA e RISPOSTA:

D: vorrei un chiarimento in merito al seguente passaggio dell'art. 2 dell'AVVISO: Enti del terzo settore di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017 (anche se non iscritti al Registro nazionale e/o regionale) che abbiano sede legale nel territorio della Regione Lazio. Domanda: un'associazione culturale o una APS non ancora iscritte al registro degli Enti del Terzo settore, potrebbero figurare da proponenti?

R: Si riporta la definizione già inserita nell'avviso, nel paragrafo premesse e definizioni:

"Enti del terzo settore": si intendono i soggetti indicati dall'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017, **anche se non iscritti al Registro nazionale e/o regionale del Terzo settore**, ossia le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi. Non è pertanto necessaria, ai fini dell'Avviso, l'iscrizione.

19. DOMANDA e RISPOSTA:

D: 1) a pag. 3 dell'Avviso, quando si parla di "programmazione di attività ordinarie", per ordinarietà si intende una serie di attività che proseguano oltre il termine del 30 aprile 2022, solo da indicare come impegno di realizzazione

oppure una serie di attività da realizzarsi nell'ambito temporale previsto dall'avviso e con i medesimi soggetti partecipanti alle fasi 1. e 2. ?

2) conseguentemente, il numero dei bambini coinvolti può variare a seconda della fase oppure devono essere gli stessi partecipanti per tutte e tre le fasi previste?

R: 1. Si riporta per chiarezza espositiva la fase 3), come descritta nell'avviso: responsabilità (fase d), senza la sottoscrizione del contratto): cosa è possibile concretamente fare fin da oggi; azioni e comportamenti virtuosi in una visione temporale di breve termine; programmazione di attività "ordinarie" in cui il Fiume, il Lago, la Costa o la Foce, diventino luogo e oggetto di educazione, studio, gioco.

Si richiedono entrambe le tipologie di azioni: sia da svolgere durante la realizzazione del progetto, sia successivamente (ad esempio si potrebbe pensare di individuare, in particolare con gli Istituti scolastici, un'area dove svolgere attività di educazione fisica, o laboratori di scienze naturali, o altro con cadenza periodica).

2. Il numero dei bambini coinvolti può variare a seconda della fase, fermo restando il numero minimo di almeno 20 (venti) bambini, anche suddivisi in piccoli gruppi. Si ricorda, quanto previsto all'articolo1: il progetto deve: essere finalizzato al coinvolgimento delle bambine, dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi e/o delle istituzioni scolastiche, di ogni ordine e grado, presenti sul territorio regionale, che sono i destinatari dei progetti,.

20. DOMANDA e RISPOSTA:

D. Buongiorno, sono il presidente dell'associazione xxxxx e ci apprestiamo a partecipare al bando in oggetto, volevo chiedere se fosse possibile inserire fra i partner anche degli istituti scolastici.

R: Ai sensi dell'articolo 1, tutti i soggetti facenti parte del partenariato dovranno necessariamente possedere i requisiti indicati nell'articolo 2 dell'Avviso. L'articolo 2 prevede che i Beneficiari dei contributi oggetto dell'Avviso sono gli Enti Locali, gli Enti gestori delle riserve e dei parchi nazionali e regionali, Enti del terzo settore di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017 (anche se non iscritti al Registro nazionale e/o regionale) che abbiano sede legale nel territorio della Regione Lazio. Pertanto non può includere l'Istituto scolastico tra i soggetti sopra descritti. Gli Istituti scolastici figurano invece tra i destinatari finali del progetto.

21. DOMANDA E RISPOSTA

D. Buonasera, sono un Ente, sul cui territorio insistono diverse aree naturali protette e diversi corsi d'acqua. si richiede se è possibile partecipare in più ATS solo per patrocinio o per azioni a titolo gratuito.

R: Come previsto nell'articolo 1 dell'Avviso è possibile presentare un solo progetto sia singolarmente sia riuniti con altri soggetti, pertanto non è possibile partecipare a più progetti presentati da soggetti diversi.

Tuttavia rispetto al quesito specifico, si conferma che è possibile quanto richiesto, ritenendo tale tipo di partecipazione un valore aggiunto.